

Al'erge tino Camarero la Capri-Napoli

DALLA TERZA PAGINA

Dodici ore di durissima traversata per le cattive condizioni del mare

A metà gara ondate altissime si sono abbattute sugli atleti rendendo pericolosa la loro marcia e la giuria ha lasciato in gara solo i primi 5 nuotatori - Il campione del mondo ha toccato terra dopo 11 ore e 53'

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI. 29. — L'ergente Alfredo Camarero si è riconfermato come il più forte nuotatore di fondo del mondo vincendo per la seconda volta la traversata Capri-Napoli di circa 33 chilometri, resa drammatica per le condizioni impossibili del mare, per il vento impetuoso e per le forti correnti che hanno costretto gli atleti a battere selvaggiamente nel tentativo di tenere terra.

L'operazione degli argentini è stata completata dal secondo posto di Arias. I due atleti hanno condotto una gara accanita non cessando mai di resistere. Quando a circa 10 chilometri dalla Capri Arias si è trovato in difficoltà per un dolore alla spalla, Camarero si è portato sopra correndo per aiutarlo e solo in vista di Capri ha lasciato il campione del mondo ha lasciato il compagno per raggiungere il traguardo.

L'ORDINE DI ARRIVO

- 1) Alfredo CAMARERO (Argentina) che ha coperto i 33 km. circa del percorso in ore 11.53.02";
- 2) Jorge Arias (Argentina) a 18'36";
- 3) Hamed Mustafa (Egitto) a 51'10";
- 4) Abon Heif (Egitto) a 51'20";
- 5) Ciro Casella (Italia) a 1.07'40";
- 6) Helge Jensen (Danimarca) a 1.35'37".

Legiziano Maroghi che dalla giuria era considerato fuori gara è giunto dopo 13 ore 33' di gara, cioè poco prima del danese Jensen.

Gli egiziani che erano particolarmente attesi alla prova hanno invece deluso. Partito troppo forte all'inizio hanno pianto poi decisamente lo scotto allorché, a metà gara, il mare è diventato sempre più cattivo mettendo in difficoltà gli atleti più stanchi.

Notevole è stata la prova del napoletano Casella che è giunto quarto al traguardo confermando la sua fama di campione italiano stazionario sulle lunghe distanze.

Lontano si vedono le buche, le piccole tremolanti luci delle barche che accompagnano gli atleti nella loro fatica; sembrano stampare di pescatori e solo i riflessi colorati delle bandiere che indicano la nazionalità dei nuotatori e il fatto che solo le barche e i compagni.

Il presidente della FIN che ha seguito la gara in motorboat, giunge finalmente a terra ed ordina che l'Argentino Camarero sia per favore ferito. Le posizioni alle ore 20 e 21 erano le seguenti: Camarero conduceva con un centinaio di metri su Arias. Seguivano Mustafa il cui tempo era di 1.07'40", Heif ad 800, Lantimassi Casella e Jensen.

Alle ore 21.38.27 Camarero giunge finalmente a terra dopo aver completato la traversata di 33 chilometri a forte andatura in un tempo di 11 ore e 53 minuti e 2 secondi. Il tempo di 11 ore e 53 minuti è un record per la traversata Capri-Napoli.

Il tempo di 11 ore e 53 minuti è un record per la traversata Capri-Napoli.



La Bahianita e Alfredo Camarero a Capri

Duello con gli egiziani

Ci siamo recati a Capri per tempo. La partenza deve essere data prima delle 10.00. Si vuole che i nuotatori tocchino terra a Napoli prima che scendano le ombre della sera. Alla mattina grande, dove viene data la partenza andirivieni, da tecnici, cronometristi, nuotatori, barchisti e giornalisti: finalmente sono le 9.00. I 18 concorrenti. E' il Presidente della Camera on. Giovanni Leone, a dare il via. I nuotatori si tuffano in acqua. L'aria è calda, il mare è agitato. I nuotatori si tuffano in acqua. L'aria è calda, il mare è agitato. I nuotatori si tuffano in acqua. L'aria è calda, il mare è agitato.

stante, ad ogni bracciata alterna tre battute di piedi. Si fa avanti anche Arias che affonda gli egiziani e quando il tempo sullo sforzo, si porta a ridosso del connazionale.

All'arrivo di Torre Annunziata (ore 16, cinque miglia all'incirca) due argentini nuotano in coppia appesi. A 600 metri dalla Capri Arias si sono ritirati intanto gli italiani Jacopo e Chiarolanza. Cuscinello è fermitissimo. Vieni subito appreso in una di quelle battute di piedi. Si fa avanti anche Arias che affonda gli egiziani e quando il tempo sullo sforzo, si porta a ridosso del connazionale.

La lotta è ormai secca. Molti spuntano sulle barche dove circa 30 mila napoletani seguono con i binocoli l'arrivo dei nuotatori e la loro lotta con il mare.

Il vento soffia sempre più impetuoso e le ondate si fanno sempre più alte mentre il cielo carico di pioggia è scuro. Si vedono appena in lontananza le barche che accompagnano gli atleti.

La notte è ormai secca. Molti spuntano sulle barche dove circa 30 mila napoletani seguono con i binocoli l'arrivo dei nuotatori e la loro lotta con il mare.

AL TERMINE DELLE PARTITE DEL GIRONO DI ANDATA

La Lazio ritorna al comando nella pallanuoto dopo aver battuto la Canottieri Napoli 2 a 0

I giallorossi sconfitti dalla Rari Nantes 3-1 passano al 4° posto superati dai fiorentini vincitori sul Camogli

MARCA TORO. Canottieri, 15' del tempo, Monelli 12', 13', 14', 15', 16', 17', 18', 19', 20', 21', 22', 23', 24', 25', 26', 27', 28', 29', 30', 31', 32', 33', 34', 35', 36', 37', 38', 39', 40', 41', 42', 43', 44', 45', 46', 47', 48', 49', 50', 51', 52', 53', 54', 55', 56', 57', 58', 59', 60', 61', 62', 63', 64', 65', 66', 67', 68', 69', 70', 71', 72', 73', 74', 75', 76', 77', 78', 79', 80', 81', 82', 83', 84', 85', 86', 87', 88', 89', 90', 91', 92', 93', 94', 95', 96', 97', 98', 99', 100'.

LAZIO. Canottieri, 15' del tempo, Monelli 12', 13', 14', 15', 16', 17', 18', 19', 20', 21', 22', 23', 24', 25', 26', 27', 28', 29', 30', 31', 32', 33', 34', 35', 36', 37', 38', 39', 40', 41', 42', 43', 44', 45', 46', 47', 48', 49', 50', 51', 52', 53', 54', 55', 56', 57', 58', 59', 60', 61', 62', 63', 64', 65', 66', 67', 68', 69', 70', 71', 72', 73', 74', 75', 76', 77', 78', 79', 80', 81', 82', 83', 84', 85', 86', 87', 88', 89', 90', 91', 92', 93', 94', 95', 96', 97', 98', 99', 100'.

LAZIO. Canottieri, 15' del tempo, Monelli 12', 13', 14', 15', 16', 17', 18', 19', 20', 21', 22', 23', 24', 25', 26', 27', 28', 29', 30', 31', 32', 33', 34', 35', 36', 37', 38', 39', 40', 41', 42', 43', 44', 45', 46', 47', 48', 49', 50', 51', 52', 53', 54', 55', 56', 57', 58', 59', 60', 61', 62', 63', 64', 65', 66', 67', 68', 69', 70', 71', 72', 73', 74', 75', 76', 77', 78', 79', 80', 81', 82', 83', 84', 85', 86', 87', 88', 89', 90', 91', 92', 93', 94', 95', 96', 97', 98', 99', 100'.

LAZIO. Canottieri, 15' del tempo, Monelli 12', 13', 14', 15', 16', 17', 18', 19', 20', 21', 22', 23', 24', 25', 26', 27', 28', 29', 30', 31', 32', 33', 34', 35', 36', 37', 38', 39', 40', 41', 42', 43', 44', 45', 46', 47', 48', 49', 50', 51', 52', 53', 54', 55', 56', 57', 58', 59', 60', 61', 62', 63', 64', 65', 66', 67', 68', 69', 70', 71', 72', 73', 74', 75', 76', 77', 78', 79', 80', 81', 82', 83', 84', 85', 86', 87', 88', 89', 90', 91', 92', 93', 94', 95', 96', 97', 98', 99', 100'.

ATLETICA RECORD

A FRECHEN nella riunione preolimpica l'atleta Genta Gatti, maestro elementare di Monaco, notissima anche come campione di sel, ha vinto la corsa su 80 m. ad ostacoli stabilendo con 10"6 un nuovo primato mondiale. Anche la seconda classificata, Erika Fisch, della Germania Orientale, ha uguagliato il primato mondiale che era stato stabilito nel 1955 con 10"8 dalla sovietica Jeremolenco. La velocità del vento è stata misurata a 69 centimetri per secondo, cioè entro i limiti necessari per l'omologazione del primato mondiale.

A ROSTOCK una formazione femminile della Germania Orientale ha stabilito i nuovi primati mondiali delle staffette 4x40 e 4x800 yards con il tempo di 45"8 e di 1'36"7 detenuti dalle formazioni dell'Australia e dell'Inghilterra. La staffetta era composta da Henning, Stubbick, Koehler e Meyer.

A MOSCA l'ostacolista Ilina ha corso i 400 m. ostacoli in 50"7 stabilendo il migliore performance europea dell'anno. Nella stessa riunione Stepanov ha saltato in fuoco metri 7.13. Nella stessa gara femminile la Radetkova ha saltato in 6.11

Ottimi risultati ai campionati USA

CUNYHOGA FALLS, 29. — Tempi eccellenti si sono registrati nei sei giorni della seconda giornata dei campionati di pallanuoto per il 4° e 5° posto. I risultati sono i seguenti:

NELLE ULTIME FASE DISPUTATA ALLA PISCINA DELLA CANOTTIERI OLONA

Alle ondate della FIAT di Torino il campionato di Società di Serie A

La Roma al terzo posto precede la Lazio — Vittorie delle giallorosse Novak, Ruggini e della staffetta e della laziale Veschi

Alla Can. Milano il concentramento di Chiavari

CHIAVARI, 29. — Ha avuto luogo oggi al Canottieri Chiavari il terzo concentramento di nuoto della Can. Milano. I risultati sono i seguenti:

Alla Can. Milano il concentramento di Chiavari

L'italiana «Omby» terza nelle regate di Ginevra

Alma Juventus campione di Serie B

GIANNI GOITRE CAMPIONE DELLA CLASSE 660 CC.

Quarto titolo europeo dei motonauti italiani

Il romano Cesarini secondo ad un minuto circa

Il circuito di Senigallia

Senigallia, 29. — Nella giornata di oggi si è disputato il circuito di Senigallia. I risultati sono i seguenti:

Il circuito di Senigallia

L'ordine d'arrivo

La classifica finale

BASEBALL

Lazio - Braves 16-5

Il giro della Calabria

Calabria, 29. — Il giro della Calabria si è disputato oggi. I risultati sono i seguenti:

Il giro della Calabria

La vittoria di Tosato

A VILLA GLORI NUOVA VITTORIA DEL MIGLIOR QUATTRO ANNI ITALIANO

Conferma di Checco Prà nel Pr. Triossi

Bella prova di Tornese che ha conquistato una piazza d'onore altamente significativa

Checco Prà ha confermato di essere attento al suo allenamento, appariva per un attimo un po' stanco, ma quando ha superato prima della curva del prato di Checco Prà Segurini, il tempo di 11'10", ha dimostrato di essere ancora in grado di vincere. Tornese, che ha conquistato una piazza d'onore altamente significativa, ha conquistato una piazza d'onore altamente significativa.

TOTIP VINCENTE

1 - x
2 - x
3 - x
4 - x
5 - x
6 - x

Le quote verranno rese note questa mattina con i giornali radio delle ore 7 e delle 8.

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

MILANO, 29. — Alla piscina di Balzano si è disputato il concentramento di tuffi della Can. Balzano. I risultati sono i seguenti:

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

MILANO, 29. — Alla piscina di Balzano si è disputato il concentramento di tuffi della Can. Balzano. I risultati sono i seguenti:

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

MILANO, 29. — Alla piscina di Balzano si è disputato il concentramento di tuffi della Can. Balzano. I risultati sono i seguenti:

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

MILANO, 29. — Alla piscina di Balzano si è disputato il concentramento di tuffi della Can. Balzano. I risultati sono i seguenti:

Alla Balzano Nuoto il concentramento tuffi

qualora, si scende ancora e poi si giunge a Cosenza dopo una serie di curve e contro curve.

La strada è a zig-zag. Questo è il tratto più difficile. I piloti hanno ancora aumentato la loro andatura tanto da far registrare a Cosenza la media di Km. 80.398.

Il primo a transitare a Calabria è stato Michele Gatti, che ha impiegato un'ora 32'53" per percorrere Km. 124.900. Secondo si è classificato Scarlati a 2'36", terzo Villaverde a 4'10".

Come si vede da questi dati, Cabianca ha portato felicemente a termine al controllo di Cosenza il suo attacco a Scarlati e da questo momento comincia la sua apoteosi, il suo trionfo.

La lotta diventa sempre più avvincente. Cabianca, Scarlati, Villaverde, Cabianca, Bordini cercano di lottare per il primato. Cabianca tiene duro, conosce il percorso, lo conosce in tutto bene.

A Catanzaro Cabianca è il primo arrivato, ha impiegato ore 33.03", alla media di Km. 80.398. Secondo si è classificato Scarlati a 2'36", terzo Villaverde a 4'10".

Come si vede da questi dati, Cabianca ha portato felicemente a termine al controllo di Cosenza il suo attacco a Scarlati e da questo momento comincia la sua apoteosi, il suo trionfo.

La lotta diventa sempre più avvincente. Cabianca, Scarlati, Villaverde, Cabianca, Bordini cercano di lottare per il primato. Cabianca tiene duro, conosce il percorso, lo conosce in tutto bene.

A Catanzaro Cabianca è il primo arrivato, ha impiegato ore 33.03", alla media di Km. 80.398. Secondo si è classificato Scarlati a 2'36", terzo Villaverde a 4'10".

raggiunto il box lentamente. Corso finì per Lancia. Il settimo giro, la Glera è sulla sua fetta della classifica: perciò lotta in famiglia. La casa di Arcore ha sbancato l'interesse della gara. I quattro glieristi sono seguiti, a lunga distanza da Hinton, Klinger, Matthews, Storr, Gugliemini, Gallante, Campanelli e un altro Wuester.

Liberali rallenta e perciò Monneret aveva il distacco. Intersera ormai solo l'attacco che Liberali muoveva a Hinton. I fatti questi erano sorpassati al decimo giro. Malgrado la prudenza Liberali continua a marciare alla velocità di 100 Km. l'ora. Un distacco su Monneret che si aggira su 21" al giro.

Preso sul filo della velocità il campione della Glera, il pilota di Arcore, Gatti, si impara gli avversari. Gatti è un pilota di classe, è un pilota di classe, è un pilota di classe.

Caldo ed alto il sole, ma l'entusiasmo della gara, che ormai hanno fatto la classifica per proprio conto, non impedisce di essere attenti alla gara. Gatti è un pilota di classe, è un pilota di classe, è un pilota di classe.

Dalla IV pagina

LA VITTORIA DI TOSATO

videntemente il credo poco alla consistenza dell'attacco sferrato dal campione italiano a compagni.

Il plotone segue una compressione tattica di attesa, trotterella sul saliscendi nonudando del fatto che in testa invece i fiorentini cercano di mandare più terreno possibile, proprio in considerazione che il plotone non avrebbe dato troppo credito all'attacco.

Alla fine del secondo giro il vantaggio del sei è di oltre un minuto sul gruppo ancora unito. D'improvviso esce dal plotone degli inseguitori Aureggi che si tuffa in avanti, mandando più terreno possibile, proprio in considerazione che il plotone non avrebbe dato troppo credito all'attacco.

Lo seguono per vari chilometri e si convincono che il bravo è il campione italiano, Cabianca, che riesce in breve tempo a raggiungere i primi. A metà del secondo giro di Cabianca, che ha fatto il salto di Pioli, si vede che il campione italiano è in testa. Cabianca è in testa, Cabianca è in testa, Cabianca è in testa.

L'ordine d'arrivo

1) Tosato Mario della Lazio che ha coperto i 210 km. in 5 ore 45', alla media di 36.10; 2) Bartolozzi Roberto della Lazio a 15'30; 3) Legnano; a ruota; 3) Chiarolanza della Lazio; 4) Giusti Flaminio della Lazio; a 1'17; Falaschi Roberto, a 3'50; segue quindi il gruppo a 4'.

La classifica finale

1) Waldemar Bartolozzi punti 18; 2) Falaschi Roberto (Lygie) p. 23; 3) Tosato Mario (Lygie) p. 15; 4) a pari merito: Ciancola, Tognazzini, Giusti e Guernini p. 11.

BASEBALL

Lazio - Braves 16-5

Lazio Cannottieri. Seve... Lazio Cannottieri. Seve... Lazio Cannottieri. Seve...